



ISTITUTO FISICO

R. UNIVERSITÀ

MODENA



Modena addì 28 Ottobre 1894

Carissimo sig. Direttore,

Ho ricevuto jerera la gentilissima sua  
Del 26, e di ciò La ringrazio assai, ven-  
endo con giunta premura Ella segue  
qualunque cosa, della quale Le abbia  
fatto auenno.

La sua risposta, mi ha consolato, per-  
ché mostra che in fondo io aveva  
ragione. I professori Magnanini e  
Del Re mandarono le loro Domande  
alla Facoltà, inttendo perché la  
Facoltà si pronunciasse. Io che non  
ho causa alcuna di proteggere l'uno  
a danno dell'altro, poiché ambedue  
sono bravissime insegnanti e due buone  
e brave persone, ho sempre opinato

che la questione voleva essere decisa  
sotto l'aspetto, dirò così, amministrativo  
e che la facoltà accettando le domande  
di tutt'e due le trasmettete al Mi-  
nistero, senza fare apprezzamenti.

Dopo due o tre sedute di discussione  
finalmente si decise come opinavo  
io, e le domande vennero trasmesse  
senza altro.

Il Magnanini mi chiese che lo presen-  
tassi a lei, per esporre le proprie  
ragioni ed io lo feci senza altro, come  
lo avrei fatto per il Del Pe, se  
me lo avesse chiesto.

Ma anche lei si sarà accorto che la  
questione è complessa e delicata ad-  
dai, e che solo da un contesto come è  
il Consiglio superiore, può essere giudica-  
ta. - Lo stesso C. S. dunque ha

trovato che per ora le domande non  
si possono accettare, vuol dire adunque  
che se la facoltà avesse dato un  
parere in pro' di questo o di quello  
avrebbe fatta una pessima figura.

Quanto ai terremoti di Modena,  
c'è ben poco da fare. Sul giornale  
il Muratori è raccolto tutto, colle  
citazioni etc. e tutto ben ordinato.

Farei copiare ogni cosa.

Forse potrei aggiungere qualche  
cosa del frignano.

Stia sano, e come mi ha promesso,  
a ben vederli presto a Modena.

Aff. suo  
C. Christiani